

Cronaca
30 Marzo 2021

Il punto sui vaccini in Romagna. Over 80, prima dose somministrata al 47,4%

Disabili, forze dell'ordine, personale scolastico e persone estremamente vulnerabili, prosegue la campagna



30 Marzo 2021 Non arriva al 50% (sono 44.929 pari al 47,4%) il numero degli **ultra 80enni** che in Romagna hanno ricevuto la prima dose del vaccino. E di questi, hanno ricevuto la seconda dose in 33.202 (35%). La vaccinazione dei restanti ultraottantenni è tuttora in corso. Per circa 15.000 di loro, che erano prenotati tra il 15 aprile e tutto il mese di maggio, l'Ausl ha anticipato la somministrazione della prima dose entro la metà del mese di aprile (Ravenna 4.957; Forlì 3.774; Cesena 3.216 e Rimini 2.940).

Durante questa settimana si sta procedendo alla vaccinazione degli **over 75** e anche i soggetti di questa fascia d'età (circa 6.000) rinviati a causa della sospensione di Astrazeneca, sono stati ricontattati dall'Azienda.

“Siamo soddisfatti dell'impegno profuso da tutto il nostro personale coinvolto nella organizzazione della campagna vaccinale, commenta il direttore Generale Tiziano Carradori, ma i nostri 25 punti vaccinali presenti in Romagna, lavorano ancora senza poter sfruttare appieno tutte le potenzialità, a causa del ritardo nella consegna dei vaccini.

Proprio questa mattina dovevano arrivare consistenti dosi del vaccino di Astrazeneca che ci avrebbero consentito di effettuare l'apertura serale dei nostri centri provinciali, per terminare la somministrazione delle prime dosi alle categorie appartenenti agli Ordini Professionali e alle Forze dell'Ordine.

Non solo, la puntuale consegna del vaccino, avrebbe consentito di rifornire gli ambulatori dei medici di medicina generale, con i quali proprio venerdì scorso avevamo condiviso di partire con l'organizzazione delle vaccinazioni ai caregiver e conviventi dei disabili gravi, con le stesse modalità, come avvenuto per il personale scolastico.

Ora il ritardo della consegna, che dovrebbe a questo punto essere rinviato a domenica 4 aprile, fa slittare di una settimana calendario appena concordato”.

Disabili

Dopo aver provveduto al completamento della somministrazione del vaccino ai soggetti con gravissima disabilità a domicilio, si è conclusa la vaccinazione per gli utenti disabili nelle strutture residenziali e semi residenziali. Anche per le persone in carico ai servizi sociali territoriali con disabilità intellettiva congenita, paralisi cerebrali infantili e con sindrome di Down che vivono al domicilio, si è provveduto, su

chiamate a effettuare la somministrazione del vaccino.

Forze dell'Ordine

3.322 Forze dell'Ordine e le Forze Armate presenti sul territorio, sono state vaccinate nei punti vaccinali provinciali di Ausl Romagna.

Personale scolastico

Sono 14.970 i già vaccinati dai medici di medicina generale.

Persone estremamente vulnerabili

Anche per questa fascia di popolazione, contattata dall'Azienda attraverso SMS (circa 46.000 con meno di 75 anni), sulla base di elenchi forniti dalla Regione, è già in corso la vaccinazione.

I pazienti, pur rientranti in questa categoria, che non sono stati raggiunti da Sms, saranno contattati dall'Azienda che sta provvedendo insieme ai professionisti che li hanno in carico per patologia ad integrare gli elenchi forniti dalla Regione.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla somministrazione della prima dose di vaccino ai pazienti dializzati, trapiantati di rene e nefropatici immunodepressi, attraverso sedute dedicate all'interno degli ospedali, con il supporto del personale medico e infermieristico delle Unità Operative di Nefrologia (Ravenna 110- Faenza e Lugo 176); Rimini 253; Forlì 165 e Cesena 198.

Le seconde dosi a questa tipologia di pazienti saranno somministrate entro la metà di aprile.

Sabato 20 marzo e domenica 21 marzo sono state inoltre vaccinate oltre 124 persone residenti in Romagna, afflitte da fibrosi cistica e talassemia. □